

Prot. _____

Istituto d'istruzione Secondaria Superiore
"Carlo Maria Carafa"
Mazzarino-Riesi - sede Riesi

ESAME DI STATO

A.S. 2023/2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell' art. 10, dell'O.M. n. 55 del 22 marzo 2024)

Classe Quinta Sez. A
INDIRIZZO LICEO SCIENTIFICO

Coordinatrice
prof.ssa *Anna Maria Lo Bue*

DIRIGENTE SCOLASTICO
dott.ssa *Adriana Quattrocchi*

INDICE

	Pag.
PROFILO DELL'ISTITUTO	3
FINALITA' DEL LICEO SCIENTIFICO	4
PROFILO DELLA CLASSE	5
ELENCO DEI CANDIDATI E QUADRO EVOLUTIVO DELLA CLASSE	6
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E VARIAZIONI NEL TRIENNIO	7
FINALITA' FORMATIVE E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	8
METODOLOGIA, MEZZI E STRUMENTI	9
CONTENUTI - VERIFICA E VALUTAZIONE	10
CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO	10-11
DIDATTICA CLIL (<i>CONTENT AND LANGUAGE INTEGRATED LEARNING</i>)	12
PROVE INVALSI – SIMULAZIONE ESAMI DI STATO	13
GRIGLIE DI VALUTAZIONE E COLLOQUIO ORALE	14-19
EDUCAZIONE CIVICA	20-25
ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO	25-26
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	27-28
ATTIVITA' EXTRACURRICULARI E DI APPROFONDIMENTO	28-29
OBIETTIVI, MEZZI, METODI, NUCLEI TEMATICI, CRITERI DI VERIFICA DELLE SINGOLE DISCIPLINE	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	30-32
LINGUA E LETTERATURA LATINA	33
LINGUA E CIVILTÀ INGLESE	34-35
MATEMATICA	36
FISICA	37
STORIA	38
FILOSOFIA	39-40
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	41-42
CHIMICA ORGANICA E BIOTECNOLOGIE	43-44
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	45-46
EDUCAZIONE RELIGIOSA	47-48
IL CONSIGLIO DI CLASSE	49

PROFILO DELL' ISTITUTO

Dall'anno scolastico 2013/2014 il Liceo Scientifico "*Rosario Pasqualino Vassallo*" di Riesi è stato accorpato all'I.I.S.S. "*Carlo Maria Carafa*" di Mazzarino, in attuazione del piano di dimensionamento scolastico regionale.

Nella sua nuova configurazione l' I.I.S.S "*Carlo Maria Carafa*" di Mazzarino e Riesi aggrega ben 8 indirizzi di studio: Liceo Classico, Liceo Scientifico, Liceo Linguistico, Liceo delle Scienze Umane, Amministrazione, Finanza e Marketing, Costruzioni, Ambiente e Territorio, Istituto Professionale per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale, Istituto Professionale per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera e i Corsi serali Professionale IPSEOA e IPSAAR per adulti.

Nella sede di Riesi sono ubicati i corsi di Liceo Scientifico, Istituto Alberghiero e il Corso serale IPSEOA, mentre tutti gli altri indirizzi sono ubicati nella sede di Mazzarino.

Questo accorpamento ha risposto, in parte, alla necessità di creare un "polo" di indirizzi di studi di scuola secondaria superiore diversificato, per soddisfare le esigenze di un'utenza scolastica abbastanza vasta che abbraccia i comprensori di Riesi, Mazzarino e Butera, comuni che, con le dovute differenze, condividono in parte origini storiche, tradizione e cultura.

Gli indirizzi di studio, presenti nelle sedi di Mazzarino e Riesi, rappresentano per il territorio le principali agenzie formative e si pongono, pertanto, come luogo privilegiato di crescita e confronto culturale, in un territorio caratterizzato da un'economia di tipo agricolo e impiegatizio.

Quanto detto consente di considerare come obiettivo strategico e finalità primaria della politica scolastica dell'Istituto, l'interazione con il territorio, vale a dire, una scuola aperta al comprensorio e parte integrante del suo vissuto sociale, oltretutto punto di riferimento educativo e formativo.

Per questa ragione, l'I.I.S.S. "*Carlo Maria Carafa*" ha scelto, per la propria visione pedagogico – didattica d'insieme, la metafora "*dal castello alla rete*". Essa raffigura la scuola radicata nel suo territorio e rappresenta, nel contempo, un modello organizzativo democratico, contraddistinto dalla differenziazione di compiti e dall'assunzione di responsabilità; un modello di scuola che amplia i suoi confini ed è caratterizzato da un modo diverso di intendere le relazioni tra persone e tra sistemi organizzativi.

A conferma di quanto detto, va sottolineato che, nell'analisi dei bisogni e nell'elaborazione del sistema dei valori, periodicamente vengono sentiti anche i protagonisti del territorio che, in tal modo, divengono dei veri e propri alleati dell'istituzione scolastica. I rappresentanti degli Enti locali, gli altri dirigenti scolastici, le agenzie formative, i rappresentanti della società civile e delle associazioni entrano a far parte, di conseguenza, del progetto formativo del *Carafa* che si apre alle città del comprensorio e vuole dare il suo contributo alla crescita del territorio.

La scuola, inoltre, ha sempre considerato obiettivo prioritario della propria azione didattica l'elaborazione di un modello educativo rispondente alle aspettative dell'utenza scolastica per dare risposte qualitative alla crescita culturale e sociale degli studenti e ha cercato di fornire a ciascun studente gli strumenti culturali che gli consentiranno di essere cittadino consapevole dei propri diritti e doveri, solidale, rispettoso di sé e degli altri, capace di assumere comportamenti coerenti e responsabili.

FINALITA' DEL LICEO SCIENTIFICO

Il corso di studi seguito dagli alunni della classe V A è il Liceo Scientifico, un percorso che “fornisce allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, e acquisisca conoscenze, competenze e abilità, sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali” (art.2 comma 2 del regolamento di revisione dell’assetto ordinamento, organizzativo e didattico dei Licei).

In particolare, il percorso è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Esso favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali; guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere. (art. 8 comma1)

PIANO DI STUDI						
Liceo Scientifico						
Materie	Classi					Prove
	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]	
RELIGIONE	1	1	1	1	1	O.
ITALIANO	4	4	4	4	4	S.O.
LATINO	3	3	3	3	3	S.O.
GEOSTORIA	3	3				O.
STORIA			2	2	2	O
FILOSOFIA			3	3	3	O.
ARTE	2	2	2	2	2	P.O.
MATEMATICA	5	5	4	4	4	S.O.
FISICA	2	2	3	3	3	O.
LINGUA E CULTURA STRANIERA	3	3	3	3	3	S.O.
SCIENZE	2	2	3	3	3	O.
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2	P.O.

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, la cui formazione non ha subito sostanziali cambiamenti nel corso del quinquennio, è composta da 25 alunni, di cui 16 femmine e 9 maschi. Quasi tutti gli studenti sono riesini tranne 6 che provengono da Mazzarino.

Nel corso del triennio gli studenti si sono mostrati generalmente partecipi al dialogo didattico-educativo, favorendo il raggiungimento degli obiettivi prefissati dai docenti delle singole discipline e l'acquisizione di conoscenze e competenze che consentiranno loro di proseguire la propria formazione culturale.

Il clima in classe è stato quasi sempre positivo, così come il rapporto con i docenti; l'impegno domestico generalmente adeguato. All'interno della classe un gruppo di allievi ha sviluppato capacità di rielaborazione e riflessione personale e ha acquisito un metodo di studio autonomo, dimostrando motivazione allo studio, consapevolezza e senso di responsabilità; il loro approccio metodologico è stato buono e soddisfacente, la competenza nella gestione dei contenuti, buona per quasi tutti gli alunni. Sono pochi gli alunni che si sono impegnati in modo discontinuo, privilegiando alcune discipline piuttosto che altre, raggiungendo, quindi, risultati eterogenei. Anche se la situazione si presenta, nel complesso, positiva, considerato che una buona parte degli studenti ha cercato con impegno e costanza di consolidare la preparazione, i risultati finali conseguiti sono caratterizzati da differenze determinate dai prerequisiti e competenze di base, dalle personali capacità cognitive, dalle specifiche attitudini individuali, dalla motivazione personale, dal metodo di lavoro adottato da ciascuno, nonché dall'impegno profuso nello studio delle singole discipline.

Nella classe, pertanto, è presente un gruppo di alunni che ha partecipato costantemente al dialogo educativo, raggiungendo livelli di preparazione ottimi in tutte le discipline e che possiede capacità di analisi, di sintesi e autonomia di buon livello.

Un secondo gruppo è formato da un numero di studenti che ha lavorato con impegno, manifestando desiderio di arricchire la formazione personale; le conoscenze acquisite sono adeguate e puntuali. Ci sono, poi, pochi studenti con una sufficiente formazione di base che hanno acquisito conoscenze tali da consentire una capacità di orientamento pertinente nelle varie discipline.

Il livello di socializzazione e di integrazione della classe è molto buono; le relazioni con i docenti, improntate ad un clima positivo e sereno; adeguato il rispetto per le regole della convivenza civile e per l'ambiente scolastico.

Gli studenti hanno sempre partecipato con impegno alle numerose attività didattiche curriculari ed extracurriculari organizzate dall'Istituto, quali corsi di approfondimento di lingua inglese, attività di laboratorio e di scrittura creativa, attività sportive e a sfondo sociale, progetti Erasmus, progetti E-Twinning, spettacoli teatrali, proiezioni di film, escursioni, visite guidate, conferenze, viaggi d'istruzione.

Alcuni studenti sono in possesso di certificazione Cambridge in lingua inglese.

Nel corso del triennio tutti gli studenti hanno svolto più delle 90 ore di PCTO previste dalla normativa vigente.

La scuola ha garantito l'opportunità di affiancare alla lezione tradizionale una didattica più innovativa, offrendo ai ragazzi l'opportunità di utilizzare attrezzature e spazi di cui dispone l'Istituto, quali LIM, laboratorio di scienze, laboratorio d'informatica, biblioteca, che sono stati utili per accrescere la motivazione allo studio, migliorare la qualità della didattica e rafforzare conoscenze e competenze.

Lo svolgimento dei programmi ha tenuto conto, oltre che delle finalità delle diverse discipline, in linea con le progettazioni didattico-educative coordinate dai singoli dipartimenti d'Istituto, della preparazione complessiva della classe, nonché dei tempi e ritmi di apprendimento degli alunni e delle attività volte all'ampliamento dell'offerta formativa previste dal PTOF.

ELENCO DEI CANDIDATI

1	Omissis
2	Omissis
3	Omissis
4	Omissis
5	Omissis
6	Omissis
7	Omissis
8	Omissis
9	Omissis
10	Omissis
11	Omissis
12	Omissis
13	Omissis
14	Omissis
15	Omissis
16	Omissis
17	Omissis
18	Omissis
19	Omissis
20	Omissis
21	Omissis
22	Omissis
23	Omissis
24	Omissis
25	Omissis

Non vengono riportati i nome degli alunni ai sensi dell' art. 5, comma 2, del DPR 23 luglio n. 323 (Modalità di invio, formazione e svolgimento delle prove d'esame), il cui senso è quello di mettere in evidenza il processo didattico e formativo di ciascuna classe, prescindendo dalle peculiarità dei singoli elementi che la compongono.

La classe scaturisce dal seguente prospetto evolutivo del triennio:

Classe	Iscritti	Promossi
III A	26	25
IV A	25	25
VA	25	

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E QUADRO ORARIO

DISCIPLINA	DOCENTE	ORE SETTIMANALI
RELIGIONE	BUZZI LARA CARMEN	1
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	CARBONE ROSARIA	4
LINGUA E LETTERATURA LATINA	CHIANTIA MARIOLINA	3
STORIA	DI CRISTINA ROSA	2
FILOSOFIA	DI CRISTINA ROSA	3
MATEMATICA	GIAMBUSSO CALOGERO	4
FISICA	CUTAIA MARIA	3
SCIENZE	LO BUE ANNA MARIA	3
LINGUA E CULTURA INGLESE	INSINNA FEDERICA	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	FARRUGGIA SALVATORE	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	PIZZARDI ENEA	2

VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

DISCIPLINE	ANNI DI CORSO	CLASSE 3°	CLASSE 4°	CLASSE 5°
RELIGIONE	3			
LINGUA E LETT. ITALIANA	3			
LINGUA E LETT. LATINA	3			
STORIA	3			
FILOSOFIA	3			
MATEMATICA	3	•	•	
FISICA	3			
SCIENZE NATURALI	3			
LINGUA E CIVILTA' INGLESE	3			•
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	3			
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	3		•	

FINALITA' FORMATIVE

Nel PTOF d'istituto sono stati individuati obiettivi educativi generali che costituiscono la *mission* della nostra scuola come Istituzione.

Essi sono:

- promuovere lo sviluppo di identità consapevoli ed aperte;
- promuovere la capacità di apprendere, di vivere e convivere;
- promuovere senso di responsabilità nei confronti degli altri;
- promuovere la legalità e l'etica della responsabilità;
- favorire lo sviluppo di un pensiero flessibile, critico, divergente che sappia mettere in discussione processi in atto;
- costruire strumenti di comunicazione e di interpretazione;
- sviluppare padronanze disciplinari e competenze trasversali;
- favorire il benessere dello studente nell'ambiente di apprendimento.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DEL PERCORSO LICEALE

Le indicazioni nazionali hanno individuato risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali, che indicano il profilo culturale professionale dello studente liceale a conclusione del percorso di studi. Tali indicazioni hanno costituito un punto di riferimento per l'attività del Consiglio di classe nel corso del quinquennio. Essi fanno riferimento a cinque aree:

AREA METODOLOGICA

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di continuare in modo efficace i successivi studi superiori.
- Essere consapevoli delle diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare problemi e a individuare soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana
- Avere acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire confronti tra la lingua italiana e le altre lingue
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare e comunicare.

AREA STORICO UMANISTICA

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini

- Conoscere la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale dall'antichità ai nostri giorni.
- Conoscere gli aspetti della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico ed artistico italiano.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA, TECNOLOGICA

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali, padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri.
- Essere in grado di utilizzare strumenti informatici nelle attività di studio e di approfondimento.

METODOLOGIA

Il consiglio di classe, nello svolgimento dei programmi disciplinari, si è servito delle seguenti metodologie:

- lezione frontale,
- lezione partecipata o dialogata,
- lezione multimediale con l'utilizzo della LIM,
- metodo comunicativo per lo studio delle lingue straniere,
- attività laboratoriali,
- ricerche individuali o di gruppo,
- individuazione di nodi concettuali con schematizzazioni dell'argomento in mappe concettuali.

Nella seconda parte dell'anno si è incrementata la metodologia rivolta anche a piccoli gruppi, attraverso interventi di potenziamento e di recupero e in qualche caso sono state attivate esperienze di didattica "capovolta".

Per rafforzare l'efficacia dell'intervento didattico, i docenti hanno cercato di motivare gli studenti, incoraggiando le richieste di spiegazione e la partecipazione e appurando l'assiduità e la produttività dello studio.

MEZZI E STRUMENTI

Gli strumenti utilizzati sono stati:

- libri di testo,
- i manuali delle varie discipline,
- biblioteca,
- laboratori,
- palestra,
- LIM,
- internet,

- computer e cellulari,
- materiale fornito dai docenti.

CONTENUTI

Per quanto riguarda contenuti specifici si rimanda alle schede delle singole discipline contenute nel documento e ai programmi disciplinari.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche hanno inteso accertare le conoscenze e le competenze raggiunte dagli alunni e valutare l'efficacia dei metodi usati rispetto alla situazione della classe. Le verifiche, costanti e diversificate, sono state effettuate con interrogazioni formali, domande informali durante la lezione, prove di laboratorio, prove scritte (prove strutturate e non, questionari, analisi del testo, componimenti, prove pratiche e grafiche) e sono state strettamente legate agli obiettivi delle programmazioni.

Tutte le prove, sia orali che scritte, sono state valutate secondo griglie prodotte dai dipartimenti con scala da 1 a 10.

Nella valutazione finale, i docenti hanno tenuto conto dei seguenti elementi:

- conoscenza dei contenuti,
- competenze acquisite,
- livello di approfondimento,
- interesse e partecipazione,
- impegno e buona volontà dimostrati,
- progressi compiuti rispetto al livello di partenza.

CRITERI CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Ordinanza Ministeriale 55 del 22-3-2024 – Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo d'istruzione per l'anno scolastico 2023/2024

Articolo 11 (Credito scolastico)

Ai sensi dell'art.15 del d.lgs.62/2017, in sede di scrutinio finale il Consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo.

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Criteria di assegnazione del credito in sede di scrutinio finale:

-il parametro iniziale per l'attribuzione del credito scolastico è dato dalla media dei voti (M) ottenuti dallo studente nello scrutinio finale, che determina la banda di oscillazione tra un valore minimo e uno massimo, comunque non travalicabili stabiliti dalla tabella di cui sopra.

- Se la media M dei voti è $< X,50$ si attribuisce il valore minimo della fascia;
- se la media M dei voti è $\geq X,50$ si attribuisce il valore massimo della fascia;
- se la media M dei voti è $> 9,00$ si attribuisce il valore massimo della fascia.
- se la media M è $< X,50$ il punteggio della fascia potrà essere integrato dal Consiglio di classe valutando positivamente i parametri 1,2,e 3 sotto indicati.

Per valutazione positiva dei parametri 1,2, 3 si intende:

1. giudizio di distinto o ottimo in religione cattolica,
2. attestati di partecipazione ad attività complementari e/o crediti formativi esterni .

Le attività valutabili ai fini dell'integrazione del credito sono le seguenti:

- partecipazione ad attività pomeridiane organizzate dalla scuola (durante l'anno scolastico in corso), certificate da una valutazione finale e che evidenzino un impegno significativo da parte dello studente;
- esperienze significative acquisite al di fuori della scuola (nel periodo estivo antecedente l'anno scolastico in corso e/o durante il suddetto anno scolastico) dalle quali derivino competenze coerenti con il corso di studi e/o di significativo valore culturale e formativo, che verranno opportunamente valutate da ogni singolo consiglio di classe ;

Il voto in condotta verrà assegnato (Decreto Legge 1 Settembre 2008 N. 137) tenendo conto della griglia di valutazione approvata dal Collegio dei Docenti.

DIDATTICA CLIL

Il regolamento dei Nuovi Licei prevede per l'ultimo anno di corso dei Licei l'insegnamento di una disciplina in lingua straniera secondo la modalità CLIL (CONTENT AND LANGUAGE INTEGRATED LEARNING).

Tale apprendimento consiste in un "impianto didattico" per mezzo del quale vengono trasmessi contenuti nuovi in una lingua diversa da quella in cui sono insegnate normalmente tutte le altre discipline curriculari. L'apprendimento CLIL potenzia la competenza comunicativa e linguistica nelle sue diverse accezioni: lessicale, grammaticale, semantica, fonologica, ortografica. Gli studenti, nel comprendere e studiare contenuti non linguistici in una seconda lingua, hanno l'opportunità d'imparare a pensare nella lingua che stanno perfezionando. Essi compiono uno sforzo maggiore in quanto si trovano a decodificare e codificare dei contenuti in L2; ciò sviluppa la loro intelligenza linguistica prima ancora delle loro capacità di apprendimento. Così come indicato dalla normativa (art. 19 OM n. 205/2019), le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL), veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, possono essere accertate nel colloquio d'esame in lingua straniera qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione di esame in qualità di membro interno. Per l'anno in corso, gli studenti hanno sviluppato con la docente di Scienze il seguente modulo:

CLIL ACTIVITY

Libro di testo: "IL NUOVO INVITO ALLA BIOLOGIA.BLU. Dal Carbonio alle Biotecnologie". ZANICHELLI

MODULO	KNOWLEDGE	SKILLS	TEMPS
BIOMOLECULES AND HEALTHY LIFESTYLE	<ul style="list-style-type: none"> • The carbohydrates and their organization. • The Lipids and their organization. • Structure and organization of proteins. • Structure and organization of nucleic acids. • Mediterranean diet. 	<ul style="list-style-type: none"> • Deducing the role of biomolecules from their structures. • Connect the many role played by proteins with their structures. • Describe the structure and function of DNA and RNA. • Be able to choose the healthy foods in your diet. 	12 hours

DIDACTIC UNITS

N.	TITLE	TEMPS
1	Carbohydrates	1
2	Lipids	1
3	Proteins	1
4	Nucleic acids	1
5	Food pyramid and Mediterranean diet	2
6	Junk food	1
7	Revision and evaluation	5

Per quanto riguarda le griglie di valutazione delle prove scritte utilizzate dal Consiglio di classe nella prima parte dell'anno si fa riferimento alla produzione dei dipartimenti.

PROVE INVALSI

Le Prove Invalsi sono state svolte, come stabilito, da tutta la classe relativamente alle seguenti discipline: Italiano, Inglese e Matematica.

SIMULAZIONE ESAMI DI STATO

Come stabilito dal Collegio dei docenti, il Consiglio di classe all'unanimità ha predisposto di effettuare una simulazione del colloquio che si è svolta in data 10 Maggio 2024.

Il materiale predisposto dalla sottocommissione è allegato al presente documento.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA A																						
INDICATORI		DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA A															PUNTI					
Rispetto dei vincoli posti nella consegna: lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione		Consegne e vincoli scarsamente rispettati															1-2					
		Consegne e vincoli adeguatamente rispettati															3-4					
		Consegne e vincoli pienamente rispettati															5-6					
Capacità di comprendere il testo		Comprensione quasi del tutto errata o parziale															1-2					
		Comprensione parziale con qualche imprecisione															3-6					
		Comprensione globale corretta ma non approfondita															7-8					
		Comprensione approfondita e completa															9-12					
Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica		Analisi errata o incompleta degli aspetti contenutistici e formali, molte imprecisioni															1-4					
		Analisi sufficientemente corretta e adeguata con alcune imprecisioni															5-6					
		Analisi completa, coerente e precisa															7-10					
Interpretazione del testo		Interpretazione quasi del tutto errata															1-3					
		Interpretazione e contestualizzazione complessivamente parziali e imprecise															4-5					
		Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette															6-7					
		Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali															8-12					
INDICATORI		DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA															PUNTI					
Capacità di ideare e organizzare un testo		Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia															1-5					
		Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea															6-9					
		Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo															Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti			10-11 12-16		
Coesione e coerenza testuale		Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati															1-5					
		Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali															6-9					
		Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi															Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi			10-11 12-16		
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; Ricchezza e padronanza testuale		Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale															1-3					
		Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato															4-6					
		Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, Repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata															Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.			7-8 9-12		
Ampiezza delle conoscenze e dei Riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici		Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti															1-5					
		Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti															6-9					
		Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici															Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici			10-11 12-16		
Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100			
Punteggio attribuito	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20			

		GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA B																			
INDICATORI		DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA B																PUNTI			
Capacità di individuare tesi e argomentazioni		Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni																1-4			
		Individuazione parziale di tesi e argomentazioni																5-9			
		Adeguata individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo																10-11			
		Individuazione di tesi e argomentazioni completa, corretta e approfondita																12-16			
Organizzazione del ragionamento e uso dei connettivi		Articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi																1-2			
		Articolazione del ragionamento non sempre efficace,alcuni connettivi inadeguati																3-6			
		Ragionamento articolato con utilizzo adeguato dei connettivi																7-8			
Utilizzo di riferimenti culturali congruenti a sostegno della tesi		Argomentazione efficace con organizzazione incisiva del ragionamento, utilizzo di connettivi diversificati e appropriati																9-12			
		Riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere la tesi																1-3			
		Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti																4-5			
		Riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi																6-7			
INDICATORI		DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA																PUNTI			
		Capacità di ideare e organizzare un testo		Riferimenti culturali a sostegno della tesi																8-12	
				Ricchezza di riferimenti culturali a sostegno della tesi																	
				Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia																1-5	
Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea																6-9					
Coesione e coerenza testuale		Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo																10-11			
		Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti																12-16			
		Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati																1-5			
		Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali																6-9			
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; Ricchezza e padronanza testuale		Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi																10-11			
		Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi																12-16			
		Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale																1-3			
		Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato																4-6			
Ampiezza delle conoscenze e dei Riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici		Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, Repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata																7-8			
		Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.																9-12			
		Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni ;giudizi critici non presenti																1-5			
		Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti																6-9			
Punteggiog rezzo		Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici																10-11			
		Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, Efficace formulazione di giudizi critici																12-16			
		7-12																13-17			
		18-22																23-27			
Punteggio attribuito		28-32																33-37			
		38-42																43-47			
		48-52																53-57			
		58-62																63-67			
68-72																73-77					
78-82																83-87					
88-92																93-97					
98-100																					

		GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA C																
INDICATORI		DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA C															PUNTI	
Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione		Elaborato non pertinente alla traccia, titolo inadeguato, consegne disattese Elaborato parzialmente pertinente alla traccia, titolo inadeguato Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo pertinente Efficace sviluppo della traccia, con eventuale titolo e paragrafazione coerenti															1-4	
Capacità espositive		Esposizione confusa, inadeguatezza dei nessi logici Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati Esposizione complessivamente chiara e lineare Esposizione chiara ed efficace, ottimo uso di linguaggi e registri specifici															1-2	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali		Conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti Ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di Conoscenze personali o di riflessioni con collegamenti interdisciplinari															1-3	
INDICATORI		DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA															PUNTI	
Capacità di ideare e organizzare un testo		Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti															1-5	
Coesione e coerenza testuale		Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi															1-5	
Correttezza grammaticale; Uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale		Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.															1-3	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici		Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici															1-5	
Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	98-100
Punteggio attribuito	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	20

Griglia di valutazione della seconda prova scritta: Matematica

Indicatore	Punteggio Max	PUNTI
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari	5	
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta	6	
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari	5	
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema	4	
VOTO		/20

COLLOQUIO

Art. 22, O.M. 55 del 22.03.2024

La terza prova è un colloquio in chiave pluri e interdisciplinare per valutare la capacità dello studente di cogliere i nessi tra i diversi saperi e accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale del candidato.

Nella conduzione del colloquio, la commissione terrà conto delle informazioni contenute nel *Curriculum dello studente* (di cui al decreto del Ministro dell'istruzione 6 agosto 2020, n. 88).

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare.

Il Consiglio di Classe, in vista della simulazione ha scelto delle immagini sulle seguenti tematiche:

- Il mito della bellezza;
- La fragilità umana;
- La guerra;
- Uomo e natura;
- L' Universo femminile.

Il candidato dovrà dimostrare, nel corso del colloquio, di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, di aver maturato le competenze di Educazione Civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del Consiglio di classe.

La griglia di valutazione del colloquio orale sarà quella nazionale elaborata dal MIUR.

Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

EDUCAZIONE CIVICA

La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto l'insegnamento dell'Educazione civica, in tutti gli indirizzi di studio, per un minimo di 33 ore annuali da ricavare all'interno del quadro orario complessivo previsto dal monte ore annuale.

La norma richiama il principio di trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili ad una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. L'Educazione civica, pertanto, super ai canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente, come affermano le Linee guida, una matrice trasversale che va coniugata con le discipline di studio, in modo da sviluppare processi di interconnessioni tra saperi disciplinari ed extra-disciplinari.

Il profilo educativo dello studente, pertanto, a conclusione del quinquennio si arricchisce dei seguenti elementi:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale e amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare consapevolmente i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali e i loro compiti e funzioni.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica.
- Esercitare con responsabilità e consapevolezza gli impegni assunti all'interno dei diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Cogliere la complessità dei problemi politici e sociali, economici e scientifici
- Rispettare l'ambiente, curarlo e migliorarlo.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà, promuovendo principi e valori di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale con competenza e coerenza rispetto ai valori che regolano la vita democratica.
- Compiere scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza in coerenza con gli obiettivi di sostenibilità sanciti dall'Agenda2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

In relazione a quanto sopraindicato la nostra scuola ha sviluppato una programmazione da sviluppare nella classe quinta, riconducibili alle seguenti tre macro-aree:

COSTITUZIONE, ISTITUZIONI, REGOLE E LEGALITA'

La finalità principale di questa macro area ,sarà la conoscenza e la riflessione sul significato e la pratica quotidiana del dettato costituzionale, che si lega a tutti gli altri aspetti di quest'ambito in quanto tutti i comportamenti individuali, la convivenza civile, la legalità, il rispetto delle leggi e delle regole comuni devono sempre trovare coerenza con la Costituzione , che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese.

AGENDA 2030 E SVILUPPO SOSTENIBILE

Finalità fondamentale di questa macro area sarà quella di fare acquisire agli studenti conoscenze e competenze per promuovere lo sviluppo sostenibile, attraverso l'educazione allo sviluppo e agli stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace, di non violenza, di cittadinanza globale e la valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile.

CITTADINO E MONDO DIGITALE

Finalità di questa macro are sarà quella di rafforzare la cittadinanza digitale, cioè la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuale. Sviluppare questa capacità significa, da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra parte mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta.

COSTITUZIONE, ISTITUZIONI, REGOLE, LEGALITA'**L'ordinamento dello Stato****Le Organizzazioni Internazionali e il diritto alla pace**

COMPETENZE	CONOSCENZE	DISCIPLINE	ORE
Comprendere l'importanza della separazione dei poteri nelle democrazie moderne	La Costituzione italiana: l'ordinamento della Repubblica Titolo I: il Parlamento	Storia: Istituzioni dello Stato italiano: la divisione dei poteri, il Parlamento	2 ore
Comprendere le principali funzioni del parlamento italiano e gli elementi principali dell'iter legislativo	Titolo II: Il presidente della repubblica Titolo III: il Governo	Filosofia: I sistemi elettorali, la legge elettorale; la formazione delle leggi	3 ore
Comprendere la Funzione del Governo	Il processo di integrazione europea	Italiano: Il Presidente della Repubblica, il Governo, la Magistratura	4 ore
Conoscere le funzioni Del Presidente della Repubblica	Le istituzioni della Comunità europea		
L'importanza politica, Culturale e sociale dell'essere "cittadini europei"		Latino: La corte costituzionale, la Pubblica amministrazione	3 ore
Comprendere l'importanza dell'ONU e del suo operato per cercare di garantire la pace		Inglese: La nascita e le istituzioni dell'Unione europea; le Istituzioni dell'Unione europea	3 ore
Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita politica		Fisica: Le fonti del diritto comunitario; le Organizzazioni internazionali.	3 ore
TOTALE UDA			18 ORE

AGENDA 2030 E SVILUPPO SOSTENIBILE

Uomo e natura-Energie rinnovabili, consumo responsabile e sostenibile, vivibilità urbana.

COMPETENZE	CONOSCENZE	DISCIPLINE	ORE
Comprendere e acquisire il concetto di sviluppo sostenibile	Il consumo l'educazione alla cittadinanza globale	Religione: L'educazione alla cittadinanza globale; sconfiggere la povertà	2 ore
Comprendere i gravi rischi per la salute in conseguenza dell'uso di droghe e sostanze alcoliche.	L'educazione alla salute e al benessere Si può garantire il diritto alla salute a tutti	Scienze: La dipendenza da alcool e droga	3 ore
Comprendere il cambiamento del rapporto uomo-natura tra passato e presente	Che cosa chiediamo ad una città sostenibile	Storia dell'arte: Città e comunità sostenibili: Dal Bauhaus a Le Corbusier	3 ore
Comprendere l'importanza del concetto di vivibilità urbana.		Scienze motorie: Il servizio sanitario nazionale; il doping sportivo; il primo soccorso	3 ore
TOTALE UDA			11 ORE

LA CITTADINANZA DIGITALE

L'identità digitale

COMPETENZE	CONOSCENZE	DISCIPLINE	ORE
Comprendere lo SPID e Come funziona l'identità digitale. Sviluppare il pensiero critico e la capacità di valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti e dei dati.	L'identità digitale La piattaforma digitale della pubblica amministrazione	Matematica: l'identità digitale; la piattaforma digitale della pubblica amministrazione	4 ore
TOTALE UDA			4 ORE
TOTALE			33 ORE

Metodologia e mezzi

Per il suo carattere di trasversalità, l'insegnamento dell'Educazione civica non si presta ad una metodologia tradizionale. Occorre, pertanto, privilegiare una metodologia attiva, trasversale alle diverse discipline e che utilizzi i loro diversi linguaggi, che sappia adottare nelle varie fasi di lavoro una pluralità di strumenti espressivi, iconici, verbali, narrativi, descrittivi e che si serva di strategie interattive, atte a motivare il lavoro di produzione ed elaborazione compiuto dagli studenti.

Sarebbe utile utilizzare la didattica per problemi, in grado di produrre apprendimenti contestualizzati e significativi, che a partire da una costante partecipazione degli studenti, preveda una continua elaborazione ideativa. Fondamentale appare il ricorso alle diverse fonti per un confronto costante e la promozione di un apprendimento attivo, attraverso approcci quali la didattica per problemi, la didattica esperienziale e l'utilizzo del brain storming come strumento d'interazione utile all'espressione individuale e al confronto di gruppo. E' necessario favorire momenti in cui l'apprendimento individuale delle tematiche affrontate si interseca con momenti di discussione collettiva, analisi e confronto di gruppo.

Si potranno utilizzare libri di testo, ma in particolare sarà utile fare ricorso alla notevole quantità di materiale didatticamente significativo presente nella rete (articoli di giornale, documentari, film ecc.). Se possibile, sarà utile fare interagire gli studenti con esperti e utilizzare anche visite mirate per unire aspetto teorico ed esperienza diretta.

E' opportuno che all'interno di ogni consiglio di classe, si proceda, preliminarmente, alla ricerca e alla definizione del materiale che ogni singolo docente dovrà inserire nelle UDA che sono state programmate, considerata la varietà dei possibili percorsi e la mancanza di strumenti, come libri di testo già strutturati. Ogni singolo consiglio deciderà, inoltre, tempi e modalità con cui svolgere le UDA programmate.

Verifica e valutazione

Così come previsto dalla normativa l'insegnamento dell'Educazione civica deve essere oggetto di valutazioni periodiche e finali. All'interno di ogni consiglio di classe è stato individuato un docente coordinatore, che dopo avere acquisito gli elementi conoscitivi dai docenti coinvolti nell'insegnamento della disciplina, ha formulato la proposta di voto. Le verifiche non sono state necessariamente di tipo tradizionale: la valutazione è scaturita da prove strutturate, ma anche dall'interesse dimostrato dagli allievi per le attività proposte, dalla capacità di attenzione dimostrata, dall'autonomia nel promuovere iniziative, dalla maturazione registrata in relazione ad alcuni aspetti quali la dignità della persona, l'alterità e la relazione, il tentativo di partecipare alla vita pubblica, anche con azioni di volontariato.

I Consigli di Classe si sono avvalsi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione e di valutazione che sono state applicate ai percorsi interdisciplinari. La valutazione è stata espressa in decimi.

Il voto di Educazione civica concorre all'ammissione all'Esame di stato e contribuisce all'assegnazione del credito.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

DESCRITTORI	Molto carente 1-2	Insufficiente 3-4	Mediocre 5	Sufficiente 6	Discreto 7	Buono 8	Ottimo 9	Eccellente 10
Si impegna e dimostra interesse per le attività svolte								
Partecipa in modo attivo e responsabile alla vita scolastica, riconoscendo il valore di diritti e di doveri								
Ha consapevolezza e dimostra di avere interiorizzato i valori che stanno alla base dell'insegnamento dell'educazione civica.								
Conosce i nuclei tematici affrontati								
E' capace di sviluppare i contenuti appresi con autonomia e senso critico, inserendoli in un contesto pluridisciplinare								
VOTOFINALE= Somma dei voti diviso 5								

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

Con il PNRR è stata avviata un'importante riforma dell'orientamento scolastico che ha l'obiettivo di valorizzare i talenti e le inclinazioni di ciascuno, di promuovere il ruolo del merito nel successo formativo, di dare supporto a studenti e famiglie per consentire loro di fare scelte consapevoli per il futuro, nello studio e nel lavoro. Il D.M.328/2022 ha istituito, nella scuola secondaria di secondo grado due nuove figure: il docente tutor e il docente orientatore. Il docente tutor svolge due attività principali:

- aiutare ogni studente a creare un E-portfolio personale;
- costituirsi consigliere delle famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali dello studente, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali e delle informazioni contenute nella piattaforma digitale unica per l'orientamento.

Il docente tutor della classe è la professoressa *Carmen Lara Buzzi*.

Le Linee guida per l'orientamento, allegate al Decreto Ministeriale n. 328 del 22/12/2022, prevedono a partire dall'anno scolastico 2023/2024, Moduli di orientamento formativo degli studenti.

Il Consiglio di classe ha realizzato nel corrente anno scolastico il seguente Modulo:

“Il mio Progetto di vita tra formazione e lavoro”			
Competenze	Obiettivi	Attività	soggetti coinvolti
LIFE COMP	Imparare ad imparare	Didattica orientativa	C.d.C.
COMPETENZE MATEMATICHE, SCIENTIFICHE E TECNOLOGICHE	Imparare dall’esperienza	Potenziamento delle competenze Stem	C.d.C.
DIGI COMP	Creazione di contenuti digitali Comunicazione e collaborazione	Ricerca e comprensione di testi dalla rete e valutazione dell’affidabilità delle fonti	C.d.C.
ENTRE COMP	Lavorare su se stessi e sulla motivazione	<p>Accesso ai contenuti della piattaforma: https://www.planyourfuture.eu/questionari#intro</p> <p>-Progetti PTOF a carattere orientativo (educ. alla salute e alla legalità) -giornata contro la violenza sulle donne -shoah giorno della memoria</p>	C.d.C.
Collaborazione e maturità mentale	Lavorare sulle capacità comunicative	-Esercitazioni sul public speaking -Organizzazione di gare di debate	C.d.C.
SENSO DEL FUTURO	Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulla capacità imprenditoriali	Orientamento sul territorio	C.d.C.
Riconoscere le opportunità	Conoscere la formazione superiore	L’offerta universitaria Le altre agenzie formative Incontri con figure professionali del mondo del lavoro e delle Università Programma Erasmus+: studiare e lavorare all’estero	C.d.C.
Competenza di cittadinanza	partecipare pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della comunità	Educazione civica Laboratori didattici finalizzati alla cittadinanza attiva e alla sostenibilità	C.d.C.
Capacità di progettare	Essere capace di definire progetti per raggiungere obiettivi definiti	Attività inerenti al percorso di PCTO	Tutor PCTO

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Nell'ambito del colloquio, lo studente dovrà esporre, mediante una breve relazione o un elaborato multimediale, le attività svolte nell'ambito delle esperienze di alternanza scuola-lavoro, previste nel D.lgs. n. 77/2005 e ri-denominate "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento" (PCTO) dall'art.1 comma 784, della Legge n.145/2018.

Nel corso del triennio programmare e realizzare le attività di PCTO non è stato semplice e numerose sono state le difficoltà incontrate nell'applicare la normativa in un Liceo, nel quale il percorso di studi non sviluppa competenze immediatamente spendibili nel mercato del lavoro; inoltre, considerato il contesto socio-economico in cui gravita l'istituto, dove mancano realtà produttive che facciano innovazione scientifica, enti di ricerca, laboratori, biblioteche è stato molto difficile sviluppare percorsi coerenti con l'indirizzo di studi. Tuttavia, pur con le difficoltà sopra evidenziate, gli studenti hanno partecipato con impegno alle iniziative proposte e dimostrato diligenza nei tirocini individuali. Il Consiglio ha deciso di concentrare le ore nel terzo e quarto anno, in quanto gli studenti nel corso del quinto anno devono affrontare un carico di lavoro maggiore in vista dell'esame di stato e sono spesso occupati in corsi di formazione piuttosto impegnativi, finalizzati al superamento dei test d'ingresso universitari.

Per quanto riguarda l'espletamento dei tirocini individuali c'è stata disponibilità nel territorio da parte di enti e associazioni, compatibilmente con le competenze in possesso degli studenti. Gli studenti hanno conseguito obiettivi di carattere generale, come il rispetto di regole e la puntualità, il relazionarsi in contesti diversi da quello scolastico, meno di tipo professionale.

Per quanto riguarda, invece, le attività svolte con tutta la classe, il consiglio ha cercato di sviluppare iniziative, per quanto possibile, coerenti con il percorso di studi, cercando di potenziare le competenze disciplinari.

Per i tirocini individuali la valutazione è stata data dal tutor esterno che ha compilato una semplice certificazione fornita dal tutor interno. Per quanto riguarda le attività svolte dall'intera classe gli studenti hanno prodotto delle brevi relazioni, sviluppate anche con attività di gruppo, che sono state valutate prevalentemente dai docenti delle discipline interessate. In sede di scrutinio finale, in caso di valutazione positiva è stato attribuito il credito.

Le attività sviluppate dalla classe nel corso del triennio sono state le seguenti:

- PERCORSI SVOLTI DA TUTTA LA CLASSE NEL CORSO DEL TRIENNIO	
PROGETTO STEM CITY – WE SCHOOL	25 ORE
PROGETTO CON L' ORDINE DEI MEDICI DI CALTANISSETTA	20 ORE
FAI	30 ORE
CORSO PER LA SICUREZZA	4 ORE
ORIENTAMENTO UNIVERSITÀ DI CATANIA	20 ORE
TOPONOMASTICA DEI QUARTIERI DI RIESI	20 ORE

ATTIVITA' SVOLTE SOLO DA ALCUNI STUDENTI NEL CORSO DEL TRIENNIO	
PROGETTO DI SCRITTURA CREATIVA- LABORATORIO BIMED –SALERNO	45 ORE
PON SCIENZE: "SCIENZE E LABORATORIO 2"	30 ORE
PON MATEMATICA	30 ORE
PON TEATRO	100 ORE
PON INGLESE	30 ORE

PROGETTO CODING E ROBOTICA	25 ORE
ERASMUS +: "WOMEN'S WORD ALSO MATTERS"	100 ORE
CORSO INGLESE "Pre-intermediate level"	30 ORE
PROGETTO VOCI E STRUMENTI	20 ORE
CONOSCERE LE ISTITUZIONI EUROPEE	20 ORE
WE THE EUROPEAN UNION	30 ORE
CORSO DI RIABILITAZIONE DEL LINGUAGGIO	36 ORE

TIROCINI INDIVIDUALI PRESSO I SEGUENTI ENTI, AZIENDE E ASSOCIAZIONI	
VOLONTARIATO SERVIZIO CRISTIANO - RIESI	100-120 ORE

L'attività verrà illustrata dai candidati in sede d'esame, attraverso un elaborato. Tutto il materiale e la documentazione relativa contenente obiettivi, registri, criteri di valutazione delle attività espletate costituiranno parte integrante della documentazione dell'Esame.

ATTIVITA' EXTRACURRICULARI E DI APPROFONDIMENTO

Per tutto il corso del triennio gli studenti sono stati coinvolti in attività previste dal PTOF che hanno avuto come obiettivo l'accrescimento della loro formazione culturale.

Nel corso del corrente anno le iniziative di approfondimento curriculare ed extracurriculare svolte dalla classe sono state le seguenti:

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Incontro con i responsabili della FIDAS sul tema della sensibilizzazione alla donazione del sangue.

Giornata della donazione del sangue.

Maratona ecologica per raccolta fondi.

Corso di Primo Soccorso.

EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' E ALLA CITTADINANZA

Marcia della legalità – Libera.

Visione dei film: "C'è ancora domani".

Partecipazione alla conferenza "Stop agli abusi, stop al silenzio.

Campagna di sensibilizzazione contro la violenza sulle donne. (Lions Club)

Incontri con il dott. R. Guarnaccia, presidente della Camera Penale Eschilo di Gela, l'avv. C. Bellanti, componente Comitato Direttivo Camera Penale, e altri relatori sulle seguenti tematiche: Imputabilità; Processo penale; Il diritto di difesa; I reati nella comunicazione e nelle relazioni fra i minori; La condizione carceraria.

Concorso: *Un messaggio al futuro per l' Ambiente.*

Conferenza sulla: *Violenza di genere.*

Incontro con il Tenente colonnello di Caltanissetta sul tema della *Droga.*

INCONTRI CULTURALI

Presentazione del libro di M. Boccadutri - Vittorini tra gli Angeli.

Conferenza on line Rotary Valle del Salso Innovazione, imprenditorialità ecc.

Incontro con Il Dott. Barone sulle strategie di apprendimento.
Rassegna itinerante del cinema d'autore.

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

Open Days 2023

Università degli Studi di Catania - 2024

Università Kore di Enna – 2024

Assorienta.

Orientamento: Corsi Nissolino.

VIAGGIO D'ISTRUZIONE

Viaggio d'istruzione in crociera sul Mediterraneo dal 23 al 30 gennaio 2024.

ATTIVITA' DISCIPLINARI

DISCIPLINA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
DOCENTE	ROSARIA CARBONE
LIBRI DI TESTO	G.Baldi, S. Giusso: I classici nostri contemporanei, Pearson 3.1/3.2
OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI in termini di:	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • I quadri storico-culturali di riferimento dei testi e degli autori trattati • Gli autori più significativi dell'Ottocento e dell'inizio del Novecento • Le linee generali di evoluzione del sistema letterario • Le tematiche e le problematiche letterarie dei secoli XIX e di parte del XX, attraverso la lettura e l'analisi testuale delle opere lette <p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper condurre una lettura diretta del testo letterario, come prima forma di interpretazione del suo significato • Saper collocare il testo letterario in un quadro di confronti e relazioni riguardanti il contesto, la tradizione dei codici formali, altre opere dello stesso autore o di autori coevi • Riconoscere gli elementi che, nelle diverse realtà storiche, entrano in relazione a determinare il fenomeno letterario • Saper cogliere, attraverso gli autori più rappresentativi, le linee fondamentali della prospettiva storica nelle tradizioni letterarie italiane • Saper eseguire un discorso orale in forma grammaticalmente corretta e priva di stereotipi • Produrre testi di diverso tipo sapendo padroneggiare i linguaggi specifici
CONTENUTI	<p>GIACOMO LEOPARDI La formazione. Lettere e scritti autobiografici. Il pensiero. La poetica del vago e dell'indefinito Leopardi e il Romanticismo. I Canti.</p> <p>L'ETÀ POSTUNITARIA Lo scenario: storia, società, cultura, idee La contestazione ideologica e stilistica degli scapigliati Dalla scapigliatura al verismo</p> <p>LA SCAPIGLIATURA</p> <p>Positivismo, Naturalismo, Verismo: caratteri generali G. VERGA: La formazione. Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano. La svolta verista. Poetica e tecnica narrativa del Verga L'ideologia verghiana</p>

MARIA MESSINA

La formazione. Da “scolaria del Verga” per G.A. Borgese a una “Mansfield siciliana” per L. Sciascia

L’Età del Decadentismo

Il contesto - Società e cultura L’origine del “decadentismo”

La visione del mondo decadente

La poetica del Decadentismo

Temi e miti della letteratura decadente

CHARLES BAUDELAIRE tra romanticismo e decadentismo

Giovanni Pascoli: La formazione. La visione del mondo. La poetica.
L’ideologia politica: La grande proletaria si è mossa.

GABRIELE D’ANNUNZIO: vita, poetica.

La prosa del primo novecento

La stagione delle avanguardie

I futuristi, I crepuscolari

FILIPPO TOMMASO MARINETTI**ITALO SVEVO**

La formazione

Il romanzo del primo ‘900

LUIGI PIRANDELLO: *la formazione. La poetica dell’umorismo. Le novella.*

GRAZIA DELEDDA**La poesia italiana tra le due guerre**

Ermetismo: caratteri generali

GIUSEPPE UNGARETTI: la vita, le opere, la poetica.

LA POESIA DEL SECONDO DOPOGUERRA IN ITALIA**PRIMO LEVI.**

La formazione

BEPPE FENOGLIO

La formazione

LEONARDO SCIASCIA

La formazione

DIVINA COMMEDIA

Il Paradiso

METODO	Lezione frontale e lezione partecipata
MEZZI	Libro di testo, dispense e appunti prodotti dall'insegnante. Link per video lezioni reperibili in rete.
VERIFICA E VALUTAZIONE	<p>Discussione con la partecipazione di tutta la classe. Flipped classroom. Prove strutturate. Analisi e commenti letterari di testi. Analisi del testo. Tema tradizionale. Tipologie Esami di Stato.</p> <p>Per la valutazione formativa si è tenuto conto, non solo dei risultati delle verifiche, ma anche della restituzione dei lavori nei tempi richiesti; degli interventi personali, della loro qualità e originalità, oltre che dei progressi rispetto alla situazione di partenza; della partecipazione al lavoro scolastico, della capacità di organizzare lo studio, degli obiettivi cognitivi e comportamentali fissati, dei progressi manifesti in termini di conoscenze e abilità.</p>

DISCIPLINA	LINGUA E LETTERATURA LATINA
DOCENTE	MARIOLINA CHIANTIA
LIBRI DI TESTO	Diotti-Dossi-Signoraci - Narrant vol. 3- SEI
OBIETTIVI	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gli autori più significativi dell'età imperiale • Il contesto storico-culturale in cui si sviluppa • La produzione letteraria oggetto di studio • Gli elementi strutturali, lessicali e stilistici dei testi trattati e le loro problematiche contenutistiche • Lettura e analisi di brani classici <p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interpretare e tradurre testi latini • Collocare un testo nel contesto storico-culturale del tempo e nella trama generale della storia letteraria • Individuare gli elementi di continuità e di alterità nelle forme letterarie
CONTENUTI	<p>L'età Giulio-Claudia Fedro Seneca Lucano Petronio Persio La dinastia Flavia Quintiliano Tacito Marziale Plinio il Vecchio Apuleio Brani tratti dagli autori in programma</p>
METODO	Lezione frontale. Lettura e traduzione guidata dei testi in latino. Discussione e attualizzazione.
MEZZI	Libri di testo. Materiale in formato digitale.
VERIFICHE	Scritte e orali.

DISCIPLINA	LINGUA INGLESE
DOCENTE	FEDERICA INSINNA
LIBRO DI TESTO	Time Machine Concise Plus – S. Maglioni, G. Thomson, P. Monticelli, R. Elliot, DeaScuola / Black Cat
OBIETTIVI	<p>COMPETENZE Acquisire in lingua inglese strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento; Utilizzare la lingua inglese per comprendere le diversità culturali e riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali.</p> <p>ABILITÀ</p> <p>Lingua Comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali/scritti su argomenti familiari e attinenti alla formazioneliceale scientifica; Produrre brevi testi orali e scritti coesi per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, sostenere opinioni con leopportune argomentazioni; Partecipare a conversazioni e interagire nella discussione inmaniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto; Riflettere sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, aspetti pragmatici, ecc.), anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze tra la lingua straniera e la lingua italiana; Riflettere su conoscenze, abilità e strategie acquisite nella lingua straniera in funzione della trasferibilità ad altre lingue.</p> <p>Cultura Comprendere aspetti relativi alla cultura dei Paesi in cui si parla la lingua con particolare riferimento agli ambiti di piùimmediato interesse del liceo scientifico; Comprendere e contestualizzare testi letterari di epoche diverse, con priorità per quei generi o per quelle tematicheche risultano motivanti per lo studente; Analizzare e confrontare testi letterari, ma anche produzioniartistiche provenienti da altri paesi; Utilizzare la lingua straniera nello studio di argomenti provenienti da discipline non linguistiche;</p>

	Utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per approfondire argomenti di studio.
CONTENUTI	<p>The Victorian Age (1837 – 1901) Historical Background Literary Context Charles Dickens</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Oliver Twist</i> ▪ <i>Hard Times</i> <p>Robert Louis Stevenson</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde</i> <p>Oscar Wilde</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>The Picture of Dorian Gray</i> <p>The Age of Modernism (1901 – 1945) Historical Background Literary Context Virginia Woolf</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Mrs Dalloway</i> <p>James Joyce</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Dubliners (The Dead)</i> <p>George Orwell</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>1984</i> <p>T.S. Eliot</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>The Waste Land</i> <p>Functions Usare i connettivi Parlare di abitudini passate Parlare di stili di vita Riferire affermazioni e domande Parlare di fatti passati Parlare di abitudini familiari Usare i phrasal verbs. Grammar Connectors Used to Passive tenses Reported speech</p>
METODO	Lezione dialogata, esercitazioni, metodo induttivo, approccio comunicativo
MEZZI	Libro di testo, ebook, LIM, presentazioni Power Point, YouTube
VERIFICA E VALUTAZIONE	Compiti scritti e verifiche orali

DISCIPLINA	MATEMATICA
DOCENTE	GIAMBUSSO CALOGERO
LIBRO DI TESTO	Bergamini-Trifone-Barozzi –Matematica blu 2.0 vol. 5 Zanichelli
OBIETTIVI	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere contenuti teorici e metodologia specifiche. • Astrazione e formalizzazione • Riconoscere il contributo dato dalla matematica allo sviluppo delle scienze sperimentali <p>Capacità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità di utilizzare metodi, strumenti e modelli in situazioni diverse • Esaminare criticamente le conoscenze acquisite • Sviluppare le capacità di fuoriuscire da schemi prestabiliti e da procedimenti meccanici per risolvere i problemi • Abituare alla precisione del linguaggio
CONTENUTI	<p>Le funzioni reali e variabile reali, dominio e codominio I limiti: teoremi e operazioni Le funzioni continue ed applicazioni dei limiti La derivata: definizione, significato geometrico, il calcolo della derivata Teoremi e applicazioni sulle derivate Punti di massimo , minimo e di flesso di una funzione Studio della funzione: crescita, decrescenza, concavità e convessità I vari tipi di asintoti Il grafico della funzione L'integrale indefinito I metodi di integrazione L'integrale definito: Proprietà Calcolo di aree</p>
METODO	Lezione frontale e lezione dialogata ed esercitazioni
MEZZI	Libro di testo, lavagna, presentazione power point, video lezione
VERIFICA E VALUTAZIONE	Compiti scritti e verifiche orali

DISCIPLINA	FISICA
DOCENTE	MARIA CUTAIA
LIBRO DI TESTO	Amaldi Ugo, "L'Amaldi per i licei scientifici Vol. 3", Zanichelli
OBIETTIVI	<p>Conoscenze La classe ha:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sviluppato un'adeguata curiosità per i fenomeni naturali • acquisito i contenuti teorici e le metodologie specifiche di base • compreso il valore conoscitivo della fisica al di là delle applicazioni tecnologiche. <p>Competenze La classe è in grado</p> <ul style="list-style-type: none"> • di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina • di realizzare il passaggio dai dati sperimentali alle leggi fisiche • di applicare le leggi fisiche nella risoluzione di quesiti riguardanti i temi trattati • di far uso di libri e di mezzi di informazione in modo autonomo <p>Tali obiettivi sono stati raggiunti dalla classe in maniera eterogenea secondo la motivazione, l'impegno, la capacità e l'interesse profuso nello studio della disciplina da ogni singolo allievo.</p>
CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> - Fenomeni magnetici fondamentali - Il campo magnetico - L'induzione elettromagnetica - Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche - La relatività dello spazio e del tempo
METODO	Lezione frontale Lezione dialogata
MEZZI	Libro di testo e materiale multimediale.
VERIFICA E VALUTAZIONE	Verifiche orali e verifiche scritte

DISCIPLINA	STORIA
DOCENTE	ROSA DI CRISTINA
LIBRO DI TESTO	Miguel Gotor – Elena Valeri PASSAGGI Dalla città al mondo globale - vol.3 Edizioni Mondadori Education
OBIETTIVI	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere eventi storici dell'età moderna e contemporanea <p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Collocare gli eventi studiati secondo corrette coordinate spazio-temporali • Orientarsi e saper operare confronti tra i diversi fenomeni storici • Usare in maniera appropriata il lessico e le categorie proprie della disciplina • Rielaborare i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni, sviluppando un'adeguata autonomia di pensiero
CONTENUTI	<p>La Belle époque e l'avvio della società di massa</p> <p>Tra pace e guerra: l'Europa e il mondo all'inizio del XX secolo</p> <p>L'Italia nell'età giolittiana</p> <p>La prima guerra mondiale</p> <p>La Rivoluzione russa</p> <p>Il difficile dopoguerra europeo</p> <p>L'avvento del fascismo in Italia</p> <p>La crisi del '29</p> <p>L'Europa tra totalitarismi e democrazie</p> <p>L'Italia fascista: gli anni del consenso</p> <p>La seconda guerra mondiale</p> <p>La shoah tra storia e memoria</p> <p>L'Italia spezzata in due; la Resistenza.</p>
METODO	Lezione frontale e partecipata. Lettura in classe di pagine critiche e documenti.
MEZZI	Libro di testo, materiale di approfondimento, audiovisivi.
VERIFICA E VALUTAZIONE	Verifica orale interrogazioni e colloqui informali. Questionari di verifica di tipo strutturato e semi-strutturato .

DISCIPLINA	FILOSOFIA
DOCENTE	ROSA DI CRISTINA
LIBRO DI TESTO	D. Massaro - La Comunicazione filosofica - Paravia- Vol. 2 e Vol. 3
OBIETTIVI	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere problematiche significative dell'età filosofica presa in esame; • Conoscere le linee fondamentali della prospettiva storica dello sviluppo del pensiero filosofico; • Conoscere gli elementi costitutivi del pensiero dei singoli autori studiati . <p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere il lessico e le categorie della tradizione filosofica; • Potenziare il pensiero logico astratto; • Rapportare le singole posizioni filosofiche al più ampio contesto storico - culturale; • Problematizzare le tematiche affrontate individuandone i presupposti e gli esiti; • Esporre in maniera chiara, organica e coerente i contenuti appresi e i sistemi oggetto di studio; • Potenziare l'autonomia di pensiero; • Effettuare collegamenti e differenze in senso diacronico e sincronico.
CONTENUTI	<p>Romanticismo e Idealismo Schopenhauer: il dolore dell'esistenza e le possibili vie di liberazione Kierkegaard: l'esistenza come scelta e la fede come paradosso Destra e Sinistra hegeliana Feuerbach: il materialismo naturalistico e l'alienazione religiosa Marx : il progetto di emancipazione dell'uomo nel suo pensiero rivoluzionario Il Positivismo ed evolucionismo: Comte e Darwin Nietzsche e i nuovi orizzonti del pensiero</p>

	Freud e la psicoanalisi Hannah Arendt: l'analisi del totalitarismo e la concezione della politica
METODO	Lezione frontale e partecipata ,sempre adeguata ai tempi e ai ritmi di apprendimento degli alunni . Ampio spazio ai dibattiti e, quindi, alla possibilità di esprimere giudizi e posizioni personali. Costante riferimento a testi e letture di approfondimento.
MEZZI	Libro di testo, materiale di approfondimento
VERIFICA E VALUTAZIONE	Verifica orale. Prove di verifica scritta mediante questionari a risposta aperta e chiusa.

DISCIPLINA	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
DOCENTE	SALVATORE FARRUGGIA
LIBRI DI TESTO	Secchi-Valeri - Disegno. Architettura e arte- vol.unico- La Nuova Italia Il Cricco di Teodoro- Itinerari dell'arte- Vol-4 – Zanichelli
OBIETTIVI	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Possedere un'adeguata capacità interpretativa dei testi e delle opere prese in esame. • Conoscere il periodo storico delle correnti e delle opere esaminate. <p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper realizzare in chiave interdisciplinare con materie affini, argomentazioni e analisi comparative tra le varie unità didattiche studiate. • Saper comprendere un testo specifico inerente alla disciplina, saperlo riassumere e sintetizzare. • Saper comunicare il proprio pensiero attraverso le immagini. Tali obiettivi sono stati raggiunti dalla classe in maniera differenziata in base alle capacità e all'impegno individuale.
CONTENUTI	<p>NEOCLASSICISMO. Wincklemann – Architettura, Pittura, Scultura.</p> <p>ROMANTICISMO: TEDESCO, FRANCESE, INGLESE, ITALIANO. Il genio; il Sublime.</p> <p>REALISMO Pittura.</p> <p>Preraffaelliti (cenni).</p> <p>LA NUOVA ARCHITETTURA IN EUROPA.</p> <p>SCUOLA DI BARBIZON (cenni).</p> <p>IMPRESSIONISMO.</p> <p>POST IMPRESSIONISMO.</p> <p>Disegno: Prospettiva Centrale.</p>

METODO	Lezione frontale, partecipata, discussione guidata. Registro elettronico FAD
MEZZI	Libro di testo. LIM. Approfondimenti extra libris, scritti e con brevi video tratti da internet inerenti al programma svolto.
VERIFICA E VALUTAZIONE	Verifiche e discussioni collettive.

DISCIPLINA	CHIMICA ORGANICA E BIOTECNOLOGIE
DOCENTE	LO BUE ANNA MARIA
LIBRO DI TESTO	<i>H. Curtis, N.S. Barnes, A. Schnek, A. Massarini, V. Posca.</i> ZANICHELLI IL NUOVO INVITO ALLA BIOLOGIA. BLU. Dal carbonio alle biotecnologie
OBIETTIVI	<p>COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere l'importanza e la versatilità del carbonio nei composti organici. • Saper rappresentare la struttura dei principali idrocarburi. • Conoscere il significato di isomeria di struttura, stereoisomeria e chiralità. • Spiegare le proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi. Spiegare il meccanismo delle principali reazioni degli idrocarburi. • Riconoscere i diversi gruppi funzionali e le diverse classi di composti organici. • Classificare alcoli e fenoli e conoscere le reazioni caratteristiche. • Conoscere nomenclatura e proprietà degli acidi carbossilici e dei loro principali derivati. Riconoscere i diversi gruppi funzionali e le diverse classi di composti organici. • Classificare alcoli e fenoli e conoscere le reazioni caratteristiche. • Conoscere nomenclatura e proprietà degli acidi carbossilici e dei loro principali derivati. • Deducing the role of biomolecules from their structures. • Connect the many roles played by proteins with their structures. • Describe the structure and function of DNA and RNA. • Be able to choose the right foods for healthy diet. • Saper distinguere i processi anabolici da quelli catabolici. • Saper individuare i vari processi catabolici: degradazione dei carboidrati, degli acidi grassi, degli amminoacidi.
CONTENUTI	<p>Dal carbonio agli idrocarburi Dai gruppi funzionali ai polimeri Le basi della biochimica Biomolecules and healthy diet (CLIL Activity). Il Metabolismo del glucosio La regolazione del metabolismo Le applicazioni delle biotecnologie: Green, White e Red Biotech.</p>

METODO	<p>Lezione frontale e dialogata Conversazioni e discussioni Problem solving Cooperative learning Flipped classroom Ricerche individuali con produzione di PPT Esercitazioni alla lavagna Attività pratiche di laboratorio.</p>
MEZZI	<p>A seconda dei contenuti sono stati utilizzati strumenti didattici diversi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il libro di testo, - materiali proposti dal docente, - LIM, - videoproiettore, - laboratorio scientifico, - FAD del registro Archimede.
VERIFICA E VALUTAZIONE	<p>Test di comprensione, esercitazioni scritte o grafiche e alla lavagna, alla fine di ogni Unità didattica. Prove orali alla fine di ogni modulo.</p>

DISCIPLINA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
DOCENTE	ENEA PIZZARDI
LIBRO DI TESTO	B. BALBONI, A. DISPENZA – MOVIMENTO SPORT SALUTE 1- LIBRO MISTO
OBIETTIVI	<p>Conoscenze Riconoscere le diverse caratteristiche personali in ambito motorio e sportivo. Conoscere gli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica e sportiva specifici; conoscere e decodificare tabelle di allenamento con strumenti tecnologici e multimediali. Conoscere gli aspetti della comunicazione non verbale per migliorare l'espressività e l'efficacia delle relazioni interpersonali. Approfondire la conoscenza delle tecniche dei giochi e degli sport. Sviluppare le strategie tecnico tattiche dei giochi e degli sport. Padroneggiare terminologie, regolamento tecnico, fair-play e modelli organizzativi (tornei, feste sportive...).</p> <p>Conoscere i protocolli vigenti rispetto alla sicurezza e al primo soccorso degli specifici infortuni. Approfondire gli aspetti scientifici e sociali delle problematiche alimentari, delle dipendenze e dell'uso di sostanze illecite. Approfondire gli effetti positivi di uno stile di vita attivo per il benessere fisico e socio-relazionale.</p> <p>Competenze Gli alunni devono: Saper gestire le esperienze motorie e sportive e possedere le abilità dei principali giochi e sport, dimostrando competenze tecnico – tattiche, di rispettare le regole e il ruolo arbitrale. Praticare i valori del fair play, attivare relazioni positive rispettando le diversità e le caratteristiche personali nelle scelte strategiche per la realizzazione di un obiettivo comune. Saper utilizzare gli aspetti comunicativi del movimento Condurre uno stile di vita attivo praticando attività motorie funzionali al proprio benessere Applicare i principi fondamentali delle norme igieniche e di prevenzione per la sicurezza e la salute</p>
CONTENUTI	Esercizi sugli adattamenti fisiologici (di resistenza- forza - velocità) Esercizi di mobilità articolare I principi dell'allenamento Cenni storici sugli sport e regolamenti Pratica della pallavolo; Pratica della pallacanestro; Pratica del calcio a 5;

	<p>Ginnastica artistica e Atletica</p> <p>Le tecniche di primo soccorso e rianimazione. IL regime alimentare; Le dipendenze; Il doping nello sport;</p> <p>Anatomia e fisiologia relativi agli apparati: Scheletrico, Muscolare, Cardiocircolatorio e Respiratorio</p> <p>Conoscenza e approfondimento dei principali traumi tipici della pratica dell'attività sportiva.</p>
METODO	Lezione frontale (per la parte teorica). Metodologia mista: stile globale e stile analitico (per la parte pratica).
MEZZI	<p>Grandi e piccoli attrezzi presenti in palestra e nei campi gioco esterni.</p> <p>Libro di testo</p> <p>Appunti forniti dal docente</p> <p>Materiali reperiti in internet</p> <p>FAD registro elettronico.</p>
VERIFICA E VALUTAZIONE	<p>Per gli apprendimenti pratici: Test motori criteriali o normativi e prove pratiche.</p> <p>Per gli apprendimenti teorici: Verifiche orali (semplici domande o interventi spontanei durante lo svolgimento delle lezioni, tradizionali interrogazioni).</p>

DISCIPLINA	EDUCAZIONE RELIGIOSA
DOCENTE	BUZZI CARMEN LARA
LIBRO DI TESTO	AA.VV Il seme della parola- Piemme scuola
OBIETTIVI	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Portare gli allievi alla scoperta di Dio nella realtà in cui si vive, come rapporto intersoggettivo e personale tra gli uomini e Dio stesso, in modo da non intendere Dio come un'entità astratta. <p>Competenze e capacità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il valore dell' "AMORE" nella nostra esistenza, intesa come forza indispensabile e fondamentale per un vivere civile e cristiano. • Prendere coscienza del limite e della fragilità dell'uomo nel mondo di oggi, dove risulta sempre più difficile il discernimento tra il bene e il male. • Acquisire consapevolezza di sé, della propria originalità e bellezza, delle proprie potenzialità • Accettare se stessi (riconoscimento dei punti di forza e punti di debolezza) • Crescere nell'autostima • Accogliere l'altro (empatia)
CONTENUTI	<p>Unità didattiche svolte</p> <p>Dio si rivela all'uomo. Il mistero dell'uomo L'aver e l'essere. Attraverso la decisione l'uomo esercita la libertà. Cristo si Chiesa no. Il bene il male la legge. Le azioni umane Amore, un cammino affascinante. I valori della vita. Il rapporto dei giovani con Dio.</p> <p>Ed. Civica: Educazione alla cittadinanza globale; sconfiggere la povertà. L'Organizzazione delle Nazioni Unite. La dichiarazione universale dei diritti umani.</p> <p>Attività di Orientamento: "Il mio progetto di vita tra formazione e lavoro" Accesso, registrazione e compilazione della piattaforma UNICA. Accesso ai contenuti della piattaforma:</p>

	<p>https://www.planyourfuture.eu/questionario#intro.</p>
METODO	<p>Sono stati esposti volta per volta gli argomenti delle varie unità invitando i discenti a contribuire ad arricchire il contenuto in questione con le loro personali esperienze.</p> <p>Le letture proposte hanno avuto lo scopo di aiutare didatticamente l'allievo alla comprensione del testo e ad un'interpretazione critica del medesimo, oltre che a dare una ulteriore informazione sull'argomento in oggetto.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lezioni frontali e non, ma con l'uso di dinamiche interpersonali; - Lavoro personale su se stessi, per iscritto, orale, attraverso tecniche di animazione; - Utilizzo di materiale audio – video - Dialogo aperto con la classe su problematiche emergenti.
MEZZI	<p>Libro di testo, materiale audiovisivo</p> <p>Uso della LIM, PowerPoint</p> <p>Personal computer/smart phone/tablet</p> <p>Collegamento a internet</p> <p>Link a video lezioni reperibili in rete</p> <p>Piattaforma <i>google meet</i></p> <p>FAD del Registro Archimede</p> <p>WhatsApp</p>
VERIFICA E VALUTAZIONE	<p>Discussioni orali individuali e di gruppo.</p>

IL CONSIGLIO DI CLASSE		
Religione	Buzzi Lara Carmen	
Italiano	Carbone Rosaria	
Latino	Chiantia Mariolina	
Storia	Di Cristina Rosa	
Filosofia	Di Cristina Rosa	
Matematica	Giambusso Calogero	
Fisica	Cutaia Maria	
Scienze naturali	Lo Bue Anna Maria	
Lingua inglese	Insinna Federica	
Dis.e Storia Dell'arte	Farruggia Salvatore	
Scienze motorie	Pizzardi Enea	
Rappresentante genitori	Scichilone Giuseppe	
Rappresentante genitori	Podagra Rocco	
Rappresentante studenti	Geraci Elisabetta	
Rappresentante studenti	Messina Francesco	

Il Docente Coordinatore

prof.ssa Anna Maria Lo Bue

La Dirigente scolastica

dott.ssa Adriana Quattrocchi

Il presente documento è stato condiviso e approvato all'unanimità da tutte le componenti del Consiglio di classe il 14 Maggio 2024.